



SUI GIORNALI NAZIONALI Al processo che vede imputati i due fidanzati diabolici, collaborano anche due periti bovisiani

«Coppia dell'acido», consulenze informatiche elaborate grazie a due professioniste locali

BOVISIO MASCIAGO (bfh) E' uno dei casi di cronaca nera più inquietanti degli ultimi anni, con una rilevanza mediatica a livello nazionale: si tratta del cosiddetto caso della «coppia dell'acido», formata dai fidanzati milanesi **Alexander Boettcher** e **Martina Levato**, arrestati nel dicembre 2014. Nel processo che ha conquistato pagine e pagine di tutti i quotidiani nazionali c'è anche un piccolo ma importante pezzo di Bovisio Masciago: si tratta di **Maria Pia Izzo** e **Eva Balzarotti**, che insieme formano la società di consulenze Atlan 66, alle quali gli avvocati di parte civile hanno affidato un'importante consulenza informatica, acquisita agli atti processuali.

Izzo è una provetta informatica, Balzarotti è praticante avvocato: hanno coniugato l'anima tecnica con quella giuridica e offrono consulenze e perizie in atti processuali e su questioni legali in genere. La consulenza richiesta dagli avvocati delle vittime della coppia dell'acido è giunta a processo quasi terminato, a metà dello scorso gennaio e le ha sorprese non poco. «In vista della chiusura del procedimento le parti civili ci hanno contattato per un'esame di parte di computer, hard disk, chiavette usb e telefonino di Boettcher - raccontano Maria Pia ed Eva - Erano stati sequestrati a Boettcher subito dopo l'arresto a dicembre 2014. E' stato un lavoro folle, perché in pochissimi giorni abbiamo dovuto analizzare una mole di dati immensa, sbloccare hard disk, cercare password e così via».

L'intento degli avvocati di parte civile - fra cui si conta anche l'Asl di Milano, che per le cure ai ragazzi vittima dell'acido ha dovuto fornire cure costosissime - era quello di smontare l'immagine di bravo ragazzo dell'aggressore: non vittima dell'amore con Levato, ma mente della folle operazione. E' al compito svolto da Izzo e Balzarotti che si deve l'acquisizione agli atti processuali delle immagini e dei messaggi, pubblicati in questi giorni dai quotidiani nazionali. «Materiale davvero incredibile - continuano le due professioniste - Nel telefonino di Boettcher erano contenuti filmati dal contenuto altamente morboso e



ATLAN 66 A sinistra Maria Pia Izzo, l'informatica, e Eva Balzarotti, la giurista

violento». Lunedì di settimana scorsa le due professioniste sono state ascoltate nell'ultima udienza dibattimentale. Ora toccherà alle arrin-

ghe degli avvocati e del pubblico ministero.

Fabio Brioschi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boettcher e Levato, una storia scioccante

BOVISIO MASCIAGO (bfh) Il 28 dicembre 2014 **Alexander Boettcher** venne arrestato in flagranza di reato a Milano subito dopo avere aggredito con due bottiglie di acido muriatico un giovane studente bocconiano, **Pietro Barbini**. Poche ore dopo la Polizia arrestò anche la fidanzata di Boettcher, **Martina Levato** e un complice della coppia, **Andrea Magnani**. Le indagini rivelarono che i due fidanzati avevano inteso «punire» Barbini per avere avuto una relazione con la Levato. La Polizia ipotizzò anche che la coppia si fosse resa responsabile di altre due aggressioni - sempre con l'acido - ai danni di altri due giovani uomini, uno dei quali legato alla Levato e l'altro per un semplice scambio di persona. Al processo sull'aggressione a Barbini, Levato e Magnani avevano patteggiato, mentre Boet-

tcher ha scelto il rito ordinario; le tre vittime si sono costituite parte civile.

Gli atti processuali hanno evidenziato un rapporto a dir poco morboso e sadico fra Boettcher e Levato e un rapporto di sottomissione di Magnani nei confronti dell'amico. Gli avvocati di parte civile hanno inteso smontare l'immagine di Boettcher come vittima dell'amore per Levato e grazie all'intuizione di acquisire il materiale informatico di diverse periferiche, computer e telefonini di Boettcher ne hanno tratto le immagini shockanti trovate da Izzo e Balzarotti che la stampa nazionale ha diffuso in settimana: le sevizie inferte alla fidanzata, le uccisioni di galline per puro divertimento e altre informazioni di carattere morboso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA